

Parole d'Africa

Un viaggio letterario alla scoperta delle culture africane

Moussa Konaté, L'assassino di Banconi

Parole d'Africa torna a presentarvi un romanzo dell'Africa francofona, questa volta scegliendo un autore maliano, Moussa Konaté, pubblicato in Italia da Del Vecchio Editore.

L'assassino di Banconi (traduzione di Ondina Granato) è un poliziesco scritto con un ritmo vivace e coinvolgente, in cui facciamo conoscenza con il commissario Habib e il suo giovane aiutante Sosso, che saranno i protagonisti anche di altri romanzi dello stesso autore.

Lo scrittore ci presenta un quartiere popolare di Bamako, Banconi, dove le superstizioni la fanno da padrone, dove le parole di un leader religioso valgono più di qualsiasi opinione personale, dove non è lecito fare domande o mettere in dubbio le ragioni di una morte perché queste cose non dipendono dagli uomini.

Il commissario Habib e il suo giovane collega Sosso sono due figure senza macchia e senza paura, rappresentano il braccio pulito della legge, in contrasto con la brutalità e la barbarie della polizia politica sempre alla ricerca di terroristi e agitatori sociali.

Habib ha dalla propria parte l'esperienza di un uomo che conosce non solo la città e le dinamiche socio-culturali che influenzano i rapporti di potere tra le classi, ma anche i centri del potere politico, che tratta con ironia e a volte un tocco di irriverenza. Sosso, da parte sua, è inesperto, ma è mosso da buoni sentimenti: a volte anche ingenuamente, è sempre pronto a seguire la propria intuizione sulla colpevolezza o meno del principale indiziato, e si fa guidare molto dalla propria bontà d'animo, anche a rischio di danneggiare le indagini.



Moussa Konaté, *L'assassino di Banconi*, 2010

L'assassino di Banconi è un romanzo agile, leggero, che sa bilanciare temi seri e cupi con personaggi positivi: pur essendo ben consapevoli della durezza della realtà a Banconi (o in generale a Bamako), Habib e Sosso sono in grado di avere fiducia nel prossimo, e forse anche in un futuro migliore. Forse l'assenza di un ritmo serrato e di colpi di scena clamorosi potrebbe deludere alcuni fan del genere noir, ma certamente l'obiettivo di Konaté non è quello di stupire con effetti speciali, ma piuttosto quello di raccontare i vari volti di Bamako e le sue contraddizioni, attraverso lo strumento del noir, un genere letterario tanto gettonato al momento in tutto il mondo.

Se vi siete incuriositi e volete leggere un [assaggio](#) del romanzo, potete scaricare il primo capitolo dal sito dell'editore. Buona lettura!